

Benai Prof. Giuseppe Treviso

Treviſo 30-12-1914

Illustre e caro amico,

ricambio di gran cuore a lei e tutta la distinta di lei famiglia pervicissimi auguri ed affettuosi saluti.

Sarò ben felice se potrò in qualche modo rendere omaggio all'indimenticabile nostro Tita, al collaboratore, all'amico che nessuno ha sostituito nell'opera presso la Associazione, né nell'anima mia.

Tutto sta a riunire. L'opera dell'amico è solaminosa e trarne la parte più utile non è facile. Ad ogni modo poiché ella, carissimo amico, ha un concetto preciso di ciò che si deve fare e, saggiamente, crede di poterne compiere un estratto breve, semplice, ho deciso di mandare, un giorno, a Padova, il mio dott. Bottefelle per avere da lei indicazioni precise. Il dott. Bottefelle porterà seco il primo volume e, sotto la di lei guida, inizierà con alcune voci il breve dizionario; con l'esemplare restato a Padova continuerà poi l'opera a Treviso che verrà però a suo tempo, e prima della stampa, sottoposta alla di lei approvazione.

Ma ricordi che io sono vecchio e che perciò devo fare presto se voglio arrivare in tempo; resta pertanto che il lavoro riesca frangere onde possa riunire sollecito.

Auguri a lei del gentile pensiero e saluti affettuosi dal sempre suo

Le Bottefelle affezionato
G. Perry